

INDICE

• PTOF.....	2
• ORGANI COLLEGIALI.....	2
• CONSIGLIO DI CLASSE	3
• COLLEGIO DEI DOCENTI.....	4
• CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	4
• GIUNTA ESECUTIVA	4
• COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI.....	5
• CPSI	5
• ASSEMBLEE STUDENTESCHE E DEI GENITORI.....	6
• DIRIGENTE SCOLASTICO.....	6
• AUTONOMIA SCOLASTICA.....	7
• COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GIURIDICHE LEGATE AL REGIME DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	7
• FORMA ASSOCIATA – AUTOMA / FORMA CONSORZIATA AUTONOMA.....	7
• RAV	8
• CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA.....	8
• SCUOLA E TERRITORIO	9
• PI PIANO PER L'INCLUSIONE.....	9
• PEI	10
• PDP	11
• ISCRIZIONE.....	12
• PROFILO DI FUNZIONAMENTO	12
• PROFILO DINAMICO FUNZIONALE.....	13
• PROGETTO INDIVIDUALE	14

• DSA	15
• BES	15
• MEDIATORI DIDATTICI	16
• CURRICULO 2 BALDACCI.....	16
• CURRICULO	16
• DIDATTICA PER COMPETENZE.....	17
• RUBRICHE VALUTATIVE.....	17
• DAD E DDI NORMATIVA.....	18
• DDI.....	20
• ANIMATORE DIGITALE	21
• STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO.....	21
• DAD.....	22
• DAD E DDI IN 15 RIGHE.....	23
• CAPABILITY APPROACH	24
• LINEE GUIDA DDI.....	25
• MEDIA EDUCATION.....	25
• IMPLICAZIONI DIDATTICHE ED EDUCATIVE NEL PASSAGGIO DA INTELLIGENZA A INTELLIGENZE.....	26
• LIM	27
• DAD E DDI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	28
• RICERCA AZIONE SCUOLA	28
• PEDAGOGIA SPECIALE	29
• DIDATTICA BREVE	29
• SOFT SKILLS.....	29
• ART 1 DPR 275/99.....	29
• COMPETENZE CHIAVE EUROPEE APPRENDIMENTO PERMANENTE 2006/2018.....	30

• LIFELONG LEARNING E LIFEWIDE LEARNING. APPRENDIMENTO FORMALE INFORMALE E NON FORMALE	31
• DISPERSIONE E ABBANDONO SCOLASTICO.....	32
• DECALOGO MIUR	33
• ANTIDECALOGO CALVANI.....	34
• COMPETENZA DIGITALE.....	35
• IMPARARE AD IMPARARE	36
• LINEE GUIDA MINISTERIALI SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ 2009 E NOTA PROTOCOLLO N. 4274.....	37
• PRINCIPI COSTITUZIONALI SCUOLA	37
• APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO	38
• RETI DI SCUOLA ART 7 DPR 275/99 E L 107/2015 ART 1.....	39
• CICLI DI ISTRUZIONE	40
• ISTITUTI COMPRENSIVI	40
• PNSD.....	41
• DIFFERENZA APPRENDIMENTO COOPERATIVO E COLLABORATIVO.....	42
• PLUSDOTAZIONE: UN BES	42
• INTELLIGENZA ED EMOZIONE.....	42
• EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA.....	43
• LIVELLO DI INCLUSIVITÀ	43
• INDEX FOR INCLUSION BOOTH E AINSCOW	44
• BUONE PRASSI.....	44
• INCLUSIONE DI QUALITÀ IANES E TORTELLO	45
• PROGETTO QUADIS	45
• COSA DEVE FARE IL COLLEGIO DEI DOCENTI. DEVE ASSICURARE L'ELABORAZIONE DEL PTOF IN ORDINE ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA. IN CHE MODO?.....	45

• GOVERNANCE ISTITUZIONE SCOLASTICA	45
• L 107 / 2014 E INCLUSIONE	46
• INTELLIGENZE MULTIPLE GARDNER	47
• VALORIZZARE LE DIFFERENZE	47
• PROVE INVALSI	48
• CLIL.....	48
• ADHD	49
• ALMENO DUE STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN INGRESSO.....	49
• DIMISTICHEZZA CON LE NUOVE TECNOLOGIE INSEGNANTE DI SOSTEGNO.....	49
• SCUOLE POLO E INCLUSIONE.....	50
• MIUR- QUOTE DI AUTONOMIA E QUOTE DI FLESSIBILITÀ.....	50
• COMPETENZA IMPRENDITORIALE.....	50
• ALUNNI ADOTTATI.....	51
• MULTICULTURALITÀ	52
• EVOLUZIONE TERMINE EMPATIA DA HERDER E NOVALIS A T. LIPPS	52
• LEARNING OBJECT.....	52
• AUTISMO.....	53
• IEFP SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	53
• DSM	53
• ICF	54
• EVOLUZIONE ICF.....	54
• ICF-CY.....	55
• TIC E TEORIA DELL'APPRENDIMENTO.....	55
• COME I DIPARTIMENTI CONTRIBUISCONO ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.....	56

• ALMENO DUE TEORIE DELL'APPRENDIMENTO	58
• DIDATTICA ORIENTATIVA	58ù
• QCER QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO	
PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE.....	58
• EQF QUADRO COMUNE EUROPEO DELLE QUALIFICHE	
PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	59
• PROJECT WORK	59
• CICLO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE DI PFEIFFER E JONES 1975.....	59
• COMPITI DI REALTÀ.....	59
• SFONDO INTEGRATORE	60
• SCAFFOLDING	60
• LA SCUOLA DIGITALE.....	60
• NORMATIVA TIC.....	61
• IL DOCENTE DIGITALE	62
• PTOF IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE RELATIVE AL	
CONTESTO CULTURALE DI RIFERIMENTO	62
• LIFE SKILLS.....	63
• ESEMPIO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA LAVORO PER GRUPPI.....	63
• STEREOTIPO PREGIUDIZIO	64
• CLIMA DI CLASSE.....	65
• RIFORMA DI RIORDINO	65
• PECUP.....	66
• CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE.....	66
• ORGANICO DELL'AUTONOMIA	66

• L 170/2010 LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N. 170 NUOVE NORME IN MATERIA DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO. E LINEE GUIDA ALLEGATE DM N. 5669 DEL 12.07.2011	
LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI ALUNNI CON DSA	67
• DM 27/12/2012 E CM 8/2013 DIRETTIVA BES	67
• AULA 3.0	68
• SEL SOCIAL AND EMOTIONAL LEARNING.....	68
• VALUTAZIONE DIAGNOSTICA	68
• ROLE PLAYNG.....	69
• MAPPE CONCETTUALI NOVAK E GOWIN.....	69
• MAPPE MENTALI BUZAN.....	70
• BRAINSTORMING	70
• NORMATIVA COMPETENZE EMOTIVE	70
• MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO	70
• LINEE GUIDA MINISTERIALI 2009 E NOTA PROTOCOLLO N. 4274	71
• STILI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO.....	72
• STILE DI ATTRIBUZIONE	72
• MOTIVAZIONE INTRINSECA ED ESTRINSECA.....	73
• EMPATIA	74
• EMPATIA E INTELLIGENZA EMOTIVA.....	74
• APPRENDIMENTO ED EMPATIA.....	75
• INSEGNANTE EMPATICO.....	76
• MOTIVAZIONE AD EMPATIZZARE	76
• COME PROMUOVERE L'EMPATIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	77
• EMPATIA E ASCOLTO EMPATICO	77
• EMPATIA E NEURONI SPECCHIO.....	78
• QUANDO SI PUÒ PARLARE DI INCLUSIONE IN 4 PUNTI	78

• STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING	78
• MANIFESTO AVANGUARDIE EDUCATIVE.....	78
• STRANIERI	79
• PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI	80
• COMMISSIONE INTERCULTURA.....	81
• AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E AVANGUARDIE EDUCATIVE	81
• GENERAZIONE NEET	81
• INDIVIDUAZIONE PRECOCE CASI SOSPETTI DSA.....	81
• DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA	82
• TIC E INCLUSIONE.....	83
• INTELLIGENZA EMOTIVA.....	83
• COOPERATIVE LEARNING	84
• APPRENDIMENTO	84
• LEZIONE FRONTALE.....	84
• INTELLIGENZA EMOTIVA DOCENTE.....	84
• METACOGNIZIONE.....	85
• AUTORI METACOGNIZIONE.....	85
• DIDATTICA METACOGNITIVA	86
• COMPrensione DEL TESTO METACOGNITIVA	86
• METACOGNIZIONE E RITARDO COGNITIVO T. WITHMAN.....	87
• STRATEGIE METACOGNITIVE.....	87
• MODELLO DEL CONTROLLO ESECUTIVO BROWN	87
• DIDATTICA SPECIALE ..	87
• ALMENO UNO PSICOLOGO CHE HA PARLATO DI INCLUSIONE.....	88
• FAMIGLIA.....	88
• UDA.....	88

• PCTO.....	89
• BULLISMO	90
• DOCENTE DI SOSTEGNO	91
• OSSERVATORIO PERMANENTE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	91
• VALES.....	92
• INTERCULTURA.....	92
• OCSE PISA	93
• AGENDA DIGITALE PER L'EUROPA.....	93
• LA VALUTAZIONE.....	94
• EFFETTI DISTORSIVI DELLA VALUTAZIONE	94
• PEDAGOGIA DELL'ERRORE	95
• SNV.....	96
• PDM.....	97
• OBBLIGO SCOLASTICO.....	98
• OBBLIGO FORMATIVO.....	98
• AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	99
• PROGETTAZIONE DIDATTICA: RICONOSCERE LE PROPRIE ATTITUDINI SPENDIBILI IN UN CONTESTO LAVORATIVO.....	99
• AUTONOMIA DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO.....	100
• AUTONOMIA FINANZIARIA.....	101
• AUTONOMIA NEGOZIALE.....	101
• AUTONOMIA DIDATTICA.....	102
• STRUMENTI COMPENSATIVI.....	103
• MISURE DISPENSATIVE	103
• PEER TUTORING.....	103
• PROBLEM SOLVING E SCOPERTA GUIDATA	104

• LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AUTONOMIA DIDATTICA	104
• OSSERVATORIO PERMANENTE PER L'INCLUSIONE.....	104
• VALUTAZIONE SOMMATIVA E FORMATIVA	105
• VALUTAZIONE AUTENTICA WIGGINS.....	106
• PRINCIPALI COMPETENZE DEL DOCENTE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO E DEL NUOVO MILLENNIO	107
• IDENTITÀ PROFESSIONALE DEI DOCENTI	108
• CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN BASE ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICULUM DM 254/2012 E DLGS 62/2017	109
• CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICULO DM 254/2012	109
• DIDATTICA PER COMPETENZE DECRETO 254/2012	110
• CM 8 2013 PROT N. 561 INDICAZIONI OPERATIVE NOTA 27 GIUGNO 2013 PROTOCOLLO N. 1551 PROPOSTE OPERATIVE PER INCLUSIONE DI QUALITÀ NEL RISPETTO DELL'ESERCIZIO DELL'AUTONOMIA	110
• CREATIVITÀ.....	111
• PENSIERO DIVERGENTE O LATERALE.....	111
• PENSIERO CONVERGENTE O VERTICALE.....	111
• DE BONO 6 CAPPELLI PER PENSARE.....	112
• ATTIVITÀ PER PROMUOVERE IL PENSIERO DIVERGENTE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.....	112
• RUOLO DEI DOCENTI E DELLA SCUOLA PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO CREATIVO.....	113
• NORMATIVA PENSIERO DIVERGENTE	114
• PENSIERO DIVERGENTE ED EMOZIONI.....	114
• PENSIERO DIVERGENTE E MOTIVAZIONE.....	115
• INTUIZIONE CREATIVA	115

• PENSIERO DIVERGENTE E LINGUAGGIO NON VERBALE.....	115
• COMPETENZE CULTURALI (PER LO SVILUPPO DEI SAPERI FONDAMENTALI) PROFESSIONALI (PER L'OCCUPABILITÀ) SOCIALI (PER LA CITTADINANZA). FINALITÀ CURRICOLI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	115
• ALUNNI CONSAPEVOLI DEI PROPRI STILI COGNITIVI E POTENZIALITÀ ASPETTI CARATTERIZZANTI MEDIATORI DIDATTICI	116
• AFFERMAZIONE DI UNA LEADERSHIP DEMOCRATICA.....	116
• PROSOCIALITÀ.....	116
• INTELLIGENZA EMOTIVA E BENESSERE	117
• LEGGE 104/92	117
• GRUPPI PER L'INCLUSIONE.....	118
• TRACCIA 15 RIGHE GRUPPI PER L'INCLUSIONE.....	119
• GLI E GLO.....	119
• GLO.....	120
• SCUOLA INCLUSIVA	120
• INCLUSIONE	121
• LEARNING BY DOING E LABORATORIO	122
• PROGETTAZIONE DIDATTICA	122
• CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE.....	123
• MENTE INTUITIVA DONO SACRO.....	123
• CM 8 DEL 2013	124
• CODING.....	124
• ABA	125
• PECS	125
• CAA	125
• ENATTIVISMO.....	126

• DA INTEGRAZIONE A INCLUSIONE.....	126
• EDUCAZIONE CIVICA.....	127
• DAI PROGRAMMI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI	129
• INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E 2018	130
• LICEI	130
• ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI	130
• L 53/2003 RIFORMA MORATTI	131
• L 107/2015 E NODI PROBLEMATICI.....	132
• RIFORMA GELMINI	132
• DLGS 76 /2005	133
• PAI PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO.....	133
• PIA PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	133
• AUTONOMIA E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI.....	134
• PTOF INDICATORI DI QUALITÀ INCLUSIVA E IN OTTICA INCLUSIVA.....	134
• ELEMENTI PROGRAMMAZIONE.....	135
• TENCOLOGIA COME CATALIZZATRICE DI ABILITÀ SOCIALI	135
• PENSIERO CRITICO.....	136
• UDA FLIPPED CLASSROOM.....	136
• DLGS 66/2017	137
• DLGS 96 2019	138
• FLESSIBILITÀ, INNOVAZIONE E RINNOVAMENTO SONO ABILITÀ CHE LA SCUOLA DEVE PROMUOVERE E SOSTENERE. IL CANDIDATO ILLUSTRI COME RENDERE POSSIBILE L'APPRENDIMENTO DI FRONTE A SITUAZIONI NUOVE E DIFFICILI.....	138
• FORMARE IL CITTADINO DI DOMANI	139
• PROGETTO DIDATTICO EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA INTERCULTURALE.....	139

• PROGETTAZIONE DIDATTICA: PROMUOVERE LO SVILUPPO ALL'ASCOLTO, ALLO SCAMBIO, ALLA COOPERAZIONE DI FRONTE A POSIZIONI DIVERSE DALLE PROPRIE, RICONOSCERE VALORE DI OGNI PERSONA.....	140
• DIDATTICA COOPERATIVA.....	140
• MODELING.....	140
• PEI SOTTO – OBIETTIVI FACILITANTI. QUALI SONO I PIÙ UTILIZZATI.....	140
• RUBRICHE VALUTATIVE.....	141
• BRAINSTORMING	141
• DIDATTICA PER COMPETENZE	141
• EFFETTI DEI FATTORI SOCIALI SULL'APPRENDIMENTO	142
• STUDI PIAGET.....	142
• RELAZIONE EDUCATIVA.....	142
• COMUNICAZIONE DEL DOCENTE E STILI COMUNICATIVI.....	143
• IMPLICAZIONI DELL'EMPATIA SULLA RELAZIONE EDUCATIVA	145
• ESEMPIO CONCRETO PENSIERO DIVERGENTE.....	145
• CHE RUOLO HANNO LE EMOZIONI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA	145
• MEMORIA – APPRENDIMENTO	146
• ASCOLTO EMPATICO.....	146
• COGNITIVISMO E RICADUTE SULLA PEDAGOGIA NEISSER	147
• STADIO DELL'OPERATIVITÀ FORMALE	147
• METODOLOGIE ALUNNO CON DISABILITÀ.....	147
• APPRENDIMENTO MOTIVANTE E SIGNIFICATIVO	147
• STUDIO AUTONOMO CORRETTO E FUNZIONALE.....	148
• METACOGNIZIONE QUARTO STADIO PIAGET	148
• MAPPE CONCETTUALI E PENSIERO DIVERGENTE	148
• ELEMENTI COMUNI TRA DIDATTICA GENERALE E SPECIALE.....	148

• RUOLO RICOPERTO DALL'AMBIENTE BROFENBRENNER.....	149
• 8 TIPI DI APPRENDIMENTO GAGNÈ.....	
149	
• AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA.....	149
• ID. INSTRUCTIONAL DESIGN REIGELUTH	150
• TASK ANALYSIS	150
• APPRENDIMENTO SITUATO E COMUNITÀ DI PRATICA LAVE E WENGER.....	151
• TECNOLOGIE E PROCESSI DI VALUTAZIONE.....	151
• DUE STRUMENTI COMPENSATIVI PER LA DIDASCULIA	151
• PROBLEM SOLVING	152
• MASTERY LEARNING E TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI	152
• AUTOEFFICACIA BANDURA.....	153
• COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA MINISTRO FIORONI 2007 SU ISPIRAZIONE DI QUELLE CHIAVE DELLA RACCOMANDAZIONE EUROPEA DEL 2006	154
• STILI DI APPRENDIMENTO NELLA FASE ADOLESCENZIALE E CONNESSIONE EMOTIVITÀ COGNIZIONE.....	155
• TEST DEL PENSIERO DIVERGENTE	156
• LEARNING BY DOING	156
• COMPETENZE DIGITALI DOCENTI.....	156
• NEURONI A SPECCHIO ED EMPATIA.....	157
• STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE	158
• IL COMPITO AUTENTICO.....	158
• COMPITO DI REALTÀ CON ESEMPI CONCRETI	159
• UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING (UDL) / PUA (PROGETTAZIONE UNIVERSALE PER L'APPRENDIMENTO).....	160
• PRINCIPIO DI ACCOMODAMENTO.....	161

- **DESIGN THINKING PROGETTARE IL PENSIERO O PENSIERO PROGETTUALE161**

DEFINIZIONE, AUTORI, NORMATIVA DI RIFERIMENTO, COME PROMUOVERE L'EMPATIA IN CLASSE

Per empatia si intende la capacità di mettersi nei panni dell'altro senza giudicare, si intende la capacità di riconoscere quell'altro nel Tu che è alla base di ogni rapporto collaborativo. Hoffman la definisce come una "scintilla che fa scaturire l'interesse umano per l'altro", un vero e proprio "radar sociale" che ci permette di entrare in contatto con gli altri. Bruner sostiene che un rapporto collaborativo tra docente e alunno si basa proprio sull'empatia, sul reciproco scambio e arricchimento. Durante l'adolescenza, in particolare, i ragazzi devono far fronte ai primi insuccessi scolastici, alle prime delusioni d'amore. Per questo è fondamentale che il docente sia in grado di immedesimarsi negli studenti e colga i loro stati d'animo come se avesse delle "antenne" che colgono eventuali segnali di rischio a comportamenti disfunzionali come il bullismo e l'abbandono scolastico. Promuovono l'ascolto attivo, metodologie didattiche attive e collaborative (cooperative learning, drammatizzazione, circle time, debate, peer tutoring ecc.). È necessario creare un clima di classe positivo e non giudicante e lavorare sulle competenze relazionali e sociali. In una società così multiculturale, complessa, in continua evoluzione i docenti devono guidare i ragazzi nello sviluppo di un pensiero empatico, aperto al dialogo, non giudicante, consapevole e rispettoso. L'empatia è inoltre una delle life skills delineate dall'OMS, ovvero quelle competenze che ci aiutano ad affrontare con positività le sfide della quotidianità. L'empatia è quindi alla base di ogni rapporto umano che sia costruttivo e va sviluppato in un'ottica di apprendimento permanente perché lo sviluppo della capacità empatica favorisce l'inclusione, evita l'autoisolamento, promuove la possibilità di apprendere.

EVOLUZIONE DEL TERMINE EMPATIA

Il termine venne usato per la prima volta nel XIX secolo da Herder e Novalis per descrivere l'esperienza di fusione dell'anima con la natura. T. Lipps la descrisse poi come percezione delle proprie forze vitali. Husserl definì l'empatia come il mezzo con cui il soggetto sperimenta l'esistenza di soggetti altri. Stein la descrisse come un atto paradossale attraverso cui la realtà di ciò che non siamo, non abbiamo ancora vissuto o che non vivremo mai, ci fa vivere un'esperienza intima, quella del sentire insieme. È multidimensionale e dipende tanto da fattori biologici (riconoscimento delle espressioni facciali di Darwin) tanto dallo sviluppo cognitivo del soggetto nei processi di maturazione. Nel tempo è stato quindi messo in evidenza come lo sviluppo dell'empatia non riguardi solo la maturazione cognitiva o la sua predisposizione biologica ma anche le stimolazioni ambientali in cui il soggetto è inserito.